

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 893 presentata dai Consiglieri Frediani, Batzella e Bono, inerente a "Teatro Regio"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 893.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Per quest'interrogazione siamo partiti da alcune dichiarazioni riportate dai media e da un testo che era stato consegnato da Vergnano (Sovrintendente del Teatro Regio) ai lavoratori del Teatro Regio.

Sappiamo che la Regione contribuisce alle attività e alla stagione lirica di questo importantissimo Teatro della nostra città e abbiamo letto in questo testo, diffuso ai lavoratori, che la Regione non aveva ancora erogato una cifra pari a 5.300.000 corrispondenti all'annualità 2014-2015.

E' passato qualche tempo, quindi chiediamo a questo punto qualche aggiornamento in merito alla situazione. In particolare, chiediamo quali siano le motivazioni che hanno portato al ritardo delle erogazioni nei confronti della Fondazione e quali siano le tempistiche con le quali la Regione intenda sbloccare la situazione preoccupandoci, ovviamente, dell'attività di questa Fondazione, ma anche della situazione dei lavoratori che rischiano di pagare le conseguenze di questi ritardi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.
Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Parigi.

PARIGI Antonella, Assessora alla cultura

Grazie, Presidente.

La sua interrogazione, Consigliera Frediani, evidenzia un problema che, come lei sa, accomuna ovviamente tutto il mondo della cultura e non solo il Teatro Regio, e che naturalmente ha a che vedere con la situazione finanziaria della Regione Piemonte nel suo complesso: non riguarda, quindi, solo il mondo della cultura, ma anche altre situazioni.

Per quanto attiene allo specifico della cultura, l'Assessore Reschigna si è impegnato a

saldare entro la primavera il 2014 e ovviamente adesso stiamo ragionando sul prosieguo dei saldi per il futuro.

Per ciò che attiene al Teatro Regio, vanno viste sia la complessità dell'Ente sia la situazione di cassa che si era venuta a creare, che però, al momento in cui è stato lanciato l'allarme, non era dovuta solo al ritardo della Regione Piemonte, ma anche al problema della vendita degli immobili del Teatro Regio, quindi ad una concomitanza di ragioni: il ritardo degli Enti locali, dunque, ma anche il problema della vendita degli immobili che poi, tra l'altro, si è realizzata nei giorni successivi. In ogni caso, proprio per la complessità dell'Ente e per far fronte immediatamente ad una difficoltà di cassa, il 26 gennaio si è provveduto al pagamento dell'intero ammontare del contributo relativo all'anno 2014.

Noi, dunque, abbiamo pagato due milioni e 800.000 euro del 2014 e adesso, appunto, stiamo ragionando su come procedere sul 2015 e il 2016.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 10.09 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.15)